



Contatto marketing:  
Anna Dall'Osso  
anna.dalosso@editricetemi.com

Contatto stampa:  
Cecilia Biondi  
cecilia.biondi@editricetemi.com

## Collaborazione estesa per il futuro della supply chain sanitaria

Come difendere l'efficacia della supply chain farmaceutica, l'articolato percorso che ha il benessere del paziente come obiettivo ultimo? UPS propone le sue idee al convegno Logfarma

**Monza, 26 ottobre 2022.** La supply chain farmaceutica in Italia, come noto, vede una netta suddivisione fra ruoli svolti da attori diversi: dopo il produttore dei farmaci o dispositivi medici abbiamo infatti il depositario o distributore primario, il grossista o distributore secondario e a valle l'utenza finale che potrà essere farmacia od ospedale. Che queste categorie debbano essere ancora considerate valide a prescindere, è un assunto che oggi si può ridiscutere, alla luce di numerosi elementi. È questo il tema «provocatorio quanto basta» che sarà discusso con Stefano Novaresi, membro del Comitato Tecnico della rivista Impresa Sanità, alla tavola rotonda sulla supply chain sanitaria, dopo gli interventi dei relatori al convegno “**L'efficienza della gestione dei processi sanitari**”.

Tanto ampio il tema, quanto articolata la risposta dei partecipanti: cosa che emerge con chiarezza dalle idee e opinioni che i relatori stanno condividendo con noi in anteprima rispetto alla giornata del 10 novembre. Ci spiega ad esempio **Fabio Mioli, Managing Director Logistics & Distribution South Europe, UPS Healthcare**, che sarà nel panel dei relatori: «Tre, a nostro avviso, sono i punti di partenza per questa riflessione. Primo, la multicanalità è un fatto anche nel settore healthcare: le aziende che noi supportiamo stanno già allargando i loro servizi per raggiungere ad esempio il paziente singolo come soggetto fisico-logistico, nuove realtà come le parafarmacie, il canale e-commerce che è in netta crescita. Secondo: l'attuale divisione "canonica" dei ruoli vede già oggi delle varianti abbastanza significative a seconda delle scelte che le aziende farmaceutiche si trovano a fare. Lo stock può essere infatti presente in Italia, oppure essere centralizzato in un magazzino europeo dal quale poi dovrà essere distribuito in Italia; tale scelta anzi potrebbe risultare differenziata a seconda del tipo di prodotto. Non è affatto scontato che un'azienda abbia un solo modello distributivo e, di conseguenza, varia anche in modo significativo l'appoggio richiesto al grossista. La stessa figura del grossista è cambiata notevolmente: non è più un soggetto ad esclusivo servizio della farmacia territoriale, bensì sempre più un supporto per l'ospedale (con tutto quanto ne consegue) oltre che un ampio e variegato erogatore di servizi commerciali. Cambia anche il perimetro dei servizi offerti dai depositari stessi, che sempre più allargano la loro azione a settori diversi. Noi di UPS siamo un esempio di operatore nel settore healthcare che ha ripensato il proprio business model: nel 2020 abbiamo creato una nuova divisione a livello globale interamente dedicata all'Healthcare, in grado di offrire una supply chain end-to-end (dagli studi clinici fino alla consegna last-mile a casa del paziente), con un unico QMS (Quality Management System), strutture dedicate

e network di trasporto in conformità alle norme GDP. Vi è infine tutta la sovrapposizione con l'area "manufacturing" fra depositario e mandante, a partire dalle attività di secondary packaging fino ad arrivare a quello che considero il terzo spunto importante per la discussione: l'obbligo di serializzazione, che l'Italia ha rimandato al 2025 ma che comporterà una nuova e urgente spinta al rinnovamento nella filiera. Da un punto di vista tecnico infatti la serializzazione ricade interamente in area GMP. Il primo soggetto che dovrà occuparsene è certamente il depositario, ma l'adeguamento riguarderà in misura molto importante anche il grossista, e non solo dal punto di vista dell'introduzione di nuove tecnologie, bensì soprattutto come necessità di condividere le informazioni».

«Di fronte a tutto ciò, sarà fondamentale, anzi necessario un maggior dialogo fra tutti i soggetti» riassume Fabio Mioli. «E aggiungo, proprio le urgenze dell'attualità, come ad esempio l'aumento dei costi dell'energia, ci impongono di ragionare in modo nuovo. Emerge il valore di tutte quelle possibili aree di collaborazione fra gli attori della filiera, in grado di portare efficienza e dunque risparmio, pur mantenendo gli altissimi standard di qualità che il settore richiede, perché, ricordiamolo, “dietro ogni singola spedizione c'è un paziente”. Un esempio quasi ovvio potrebbe essere quello della gestione delle scorte: i modelli di riordino dei farmaci o materiali medicali potrebbero essere razionalizzati in modo da ridurre il numero delle consegne fisiche. Emerge a mio avviso una forte spinta alla collaborazione allargata all'intera filiera, della quale potrebbe beneficiare il sistema Italia nel suo complesso, ben oltre il solo perimetro sanitario. In ogni caso, rimanere vincolati a vecchi "silos" non può che essere un male, provare a superarli con nuove idee non può che essere un bene».

Sono indubbiamente spunti significativi e riflessioni importanti che vale la pena seguire partecipando al convegno “**L'efficienza della gestione dei processi sanitari**” e in particolare alla tavola rotonda di riflessione sulla supply chain sanitaria, che si svolgerà al termine della mattinata.

L'evento si svolgerà la mattina del 10 novembre 2022 per la sua XIII edizione, in versione mista, on line e in presenza presso Villa Torretta (Sesto San Giovanni – Milano), un'ampia struttura situata alle porte di Milano e facilmente raggiungibile sia dai principali collegamenti autostradali, sia per coloro che provengono dal centro città oppure dalle stazioni ferroviarie. L'evento è organizzato da Editrice TeMi con le riviste *Impresa Sanità* e *Logistica Management*, con il supporto delle associazioni Assologistica, Assoram e In.Ge.San.

**Tutte le informazioni sono disponibili sul sito: [www.logfarma.it](http://www.logfarma.it) dove troverete anche i rimandi alle dodici edizioni precedenti.**

**Per iscrivervi all'evento, in presenza oppure on line, potete [cliccare qui](#).**

## Editrice TeMi

Editrice TeMi, casa editrice con sede a Monza, pubblica:

**Logistica Management** (logisticamanagement.it), la rivista di riferimento nel panorama logistico italiano e nel supply chain management. Presente sul mercato da più di 20 anni, si rivolge ad un ampio target di manager della logistica, della produzione, della distribuzione e della supply chain.

**Impresa Sanità** (impresasanita.it) la rivista, pensata per il manager della Sanità, è un nuovo modo di fare informazione nell'ambito sanitario con l'obiettivo di diffondere notizie, tendenze, studi e novità inerenti soluzioni organizzative, logistiche, sistemi e nuove tecnologie per migliorare i processi lungo la filiera del farmaco e della sanità.

**Chimica Magazine** (chimicamagazine.com), la rivista che si occupa dell'efficienza e dell'utilizzo ottimale delle risorse in tutti gli ambienti dell'industria di processo: in particolare l'industria chimica e farmaceutica e il settore oil&gas. Con un occhio particolare alla sostenibilità, all'ambiente e alle energie rinnovabili.

**Datavaluemagazine.com**, presente in Italia, Francia e Spagna da gennaio 2015, è un portale dedicato all'innovazione digitale e ai temi che si concentrano sul concetto del "valore del dato" partendo da come e dove lo si raccoglie, dove lo si conserva, come si gestisce ed elabora sino a come lo si utilizza, interpreta e visualizza. Davaluemagazine è accompagnato dall'Annuario Scanpages, dedicato alla Raccolta dati, la Mobilità e alla Tracciabilità.

Editrice TeMi organizza **eventi specializzati** per settore merceologico e incontri di business "One2Ten" strutturati secondo esigenze specifiche e focalizzati su un tema o una soluzione tecnologica particolare.

Inoltre, mette a disposizione delle aziende servizi di **web marketing** per garantire al mercato una comunicazione completa e in tempo reale.

Gestisce su YouTube lo **spazio "temichannel"** (youtube.com/temichannel) per la pubblicazione di video di casi di successo, demo di prodotti e servizi: strumento di grande efficacia a completamento della parola stampata o su web.

Editrice TeMi, Via Italia 39, 20900 Monza (MI), tel. 039-2302398, fax 039-2302383,  
[press@editricetemi.com](mailto:press@editricetemi.com)  
[www.editricetemi.com](http://www.editricetemi.com)